



PATTO DI COLLABORAZIONE ORDINARIO TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA, LA RIGENERAZIONE E LA GESTIONE IN FORMA CONDIVISA DEI BENI COMUNI URBANI

**PATTO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
“LA VIA DELLA FELICITA’ SI PRENDE CURA DI MONZA”**

TRA

IL COMUNE DI MONZA (C.F.02030880153), con sede in Piazza Trento e Trieste, di seguito denominato Comune, rappresentato ai fini del presente atto, dal Dirigente del Settore Ambiente ed Energia, Ing. Trussardi Serena

E

La sig.ra M.I. in qualità di rappresentante di un Gruppo Informale denominato “La via della Felicità- Monza e Brianza-” di seguito denominata Proponente

PREMESSO CHE

1. l’art. 118, comma 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l’autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
2. il vigente Statuto Comunale agli articoli 5, 6, 9 e 94 sancisce il valore della partecipazione popolare dei cittadini e delle libere associazioni e che l’Amministrazione locale promuove e favorisce ogni tipo o forma di collaborazione che meglio consenta di perseguire le sue finalità;
3. il Comune di Monza ha altresì approvato il “*Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani*” con delibera n° 15 del 21 marzo 2016;
4. l’Ufficio Partecipazione ha verificato il contenuto della proposta progettuale, e ne ha valutato l’idoneità rispetto allo strumento dei patti di collaborazione; ha altresì individuato il Dirigente responsabile del confronto e della collaborazione del patto di collaborazione nella figura dell’Ing. Trussardi Serena quale Dirigente del Settore Ambiente ed Energia;
5. il Servizio Politiche Ambientali ha valutato positivamente la proposta del Soggetto Proponente dichiarandone la fattibilità e l’opportunità di sostenerla e promuoverla anche in un’ottica di promozione, integrazione, inclusività e apertura;

6. gli Assessori competenti, ovvero l'Assessora alla Partecipazione, Andreina Fumagalli e l'Assessora all'Ambiente, Energia e Mobilità, Giada Turato hanno espresso parere favorevole, in merito alle attività oggetto del presente Patto;

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OGGETTO DEL PATTO DI COLLABORAZIONE

La Proponente intende svolgere attività di cura e gestione in forma condivisa dei beni comuni relativa a diverse aree della Città di Monza.

In particolare, l'azione di cura, rigenerazione e gestione in forma condivisa dei beni comuni si realizza attraverso la pulizia con rimozione dei rifiuti presso aree urbane che verranno concordate con l'Ufficio Partecipazione e l'Ufficio Pulizia Strade e Raccolta Rifiuti ed attraverso la sensibilizzazione della cittadinanza alle tematiche di sostenibilità ambientale.

Tali interventi saranno svolti in media tre volte all'anno, in date da concordare con l'Ufficio Partecipazione e l'Ufficio Pulizia Strade e Raccolta Rifiuti.

2. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO/PROGETTO

Obiettivo generale del progetto è contribuire al decoro cittadino, dare l'esempio mostrando che proteggere e migliorare l'ambiente è a beneficio di tutti, mantenere vivo il messaggio, sempre attuale di rispetto e di tutela ambientale.

L'obiettivo si potrà concretizzare attraverso le seguenti azioni:

- pulizia e rimozione dei rifiuti delle aree individuate;
- segnalazione all'Amministrazione Comunale di eventuali anomalie riscontrate nel lavoro svolto;
- rimozione dei rifiuti dalle fioriere ubicate nelle aree interessate alla pulizia;
- sensibilizzazione della cittadinanza alle tematiche di sostenibilità ambientale.

3. MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e la proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione, come da proposta per la cura e la rigenerazione di beni comuni allegata quale parte integrante del presente atto.

Le parti si impegnano a:

- operare in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformare la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirare le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare, le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- svolgere le attività indicate al punto 1 del presente documento nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni.

La Proponente si impegna a:

- individuare il referente del Patto e comunicare all'Amministrazione i dati anagrafici (nome, cognome, luogo/data di nascita e codice fiscale) delle persone coinvolte nelle attività proposte nel Patto, nonché di eventuali nuovi aderenti;
- perseguire gli obiettivi di cui all'art. 2 del presente Patto, svolgendo le proprie attività con continuità sino allo scadere del presente Patto di Collaborazione o alla risoluzione anticipata dello stesso;
- attuare le attività previste concordandole con l'Amministrazione e seguendo le indicazioni del presente Patto di Collaborazione;
- segnalare ai soggetti competenti eventuali situazioni di pericolo per l'incolumità pubblica;
- organizzare in media tre interventi annuali di pulizia in aree urbane che saranno concordate con l'Ufficio Pulizia Strade e Raccolta Rifiuti e con l'Ufficio Partecipazione;
- concordare con congruo anticipo con l'Ufficio Pulizia Strade e Raccolta Rifiuti e con l'Ufficio Partecipazione il calendario degli interventi in modo da consentire l'organizzazione della raccolta rifiuti da parte della Ditta Appaltatrice;
- interfacciarsi con l'Ufficio Partecipazione e l'Ufficio Pulizia Strade e Raccolta Rifiuti per eventuali modifiche o annullamento delle attività a causa di emergenze o imprevisti;
- effettuare la rimozione dei rifiuti dalle fioriere ubicate nelle aree interessate alla pulizia;
- assicurare i propri volontari e associati contro infortuni e responsabilità civile verso terzi per lo svolgimento di attività connesse al presente Patto e consegnare all'Ufficio Partecipazione quietanza di pagamento della polizza in vigore e successivi rinnovi;
- predisporre a cadenza annuale un report sulle attività e il coinvolgimento dei cittadini riferito agli obiettivi del Punto 2 del presente Patto, da far pervenire all'Ufficio Partecipazione nell'oggetto del Patto di Collaborazione e a rendersi disponibile ad un colloquio annuale di monitoraggio;
- utilizzare il layout grafico del volantino fatto pervenire dall'Ufficio Partecipazione per pubblicizzare le iniziative aderenti al Patto di Collaborazione, previa approvazione dell'Ufficio Promozione Immagine;

- rispettare la Social Media Policy del Comune di Monza nel caso si vogliano utilizzare i social media per la divulgazione delle iniziative proposte tramite il Patto di Collaborazione e a *taggare* la pagina social istituzionale del Comune di Monza, per poter eventualmente condividere le attività.

Il Comune si impegna a:

- affiancare e supportare la proponente nelle attività previste dal Patto attraverso la costante collaborazione con il Servizio Politiche Ambientali e l'Ufficio Partecipazione nell'oggetto del Patto di Collaborazione;
- fornire alla Proponente idonei sacchi per la raccolta rifiuti;
- garantire, tramite l'ufficio Pulizia Strade e Raccolta Rifiuti, l'intervento da parte della ditta Appaltatrice in caso di segnalazione da parte della Proponente della presenza di rifiuti tossici/pericolosi per la salute;
- promuovere pubblicizzare, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolte dalla Proponente nell'ambito della collaborazione e, più in generale, sui contenuti e sulle finalità del progetto;
- garantire alla Proponente la possibilità di utilizzo gratuito degli spazi per attività della propria associazione, nelle fasce orarie concordate con l'Amministrazione;
- effettuare con cadenza annuale il monitoraggio dell'andamento del Patto di Collaborazione con particolare riferimento agli indicatori dei risultati attesi;
- fornire il layout grafico del volantino per pubblicizzare le iniziative aderenti al Patto di Collaborazione tramite l'Ufficio Partecipazione.

4. DURATA DELLA COLLABORAZIONE E CAUSE DI SUA ANTICIPATA RISOLUZIONE

Il presente Patto di Collaborazione ha validità di tre anni a partire dalla data di stipulazione del medesimo. Alla scadenza, previa verifica degli obiettivi e dei risultati raggiunti, le parti possono convenire ad una prosecuzione, non tacitamente rinnovabile.

Il Patto si estingue in caso di rinuncia dell'assegnatario o gravi impedimenti che determinino l'impossibilità di effettuare le azioni sopra descritte, o nel caso in cui l'Amministrazione Comunale decida di gestire diversamente lo spazio in oggetto dandone, in questo caso, comunicazione con 60 giorni di preavviso.

Nel caso di inadempienza agli impegni presi o di grave negligenza, l'Amministrazione Comunale può comunicare al soggetto assegnatario la decadenza dell'assegnazione ed eventualmente rivalersi per i danni procurati esclusivamente dal soggetto stesso a causa dell'incuria.

L'Amministrazione Comunale, per sopravvenuti motivi di interesse generale o per reiterate violazioni degli impegni sottoscritti, può predisporre la modifica, la revoca o la sospensione del presente Patto di Collaborazione.

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di rivalersi nei confronti della Proponente per comprovati danni.

5. MODALITÀ DI AZIONE

La collaborazione alle attività del presente Patto è libera da parte della cittadinanza.

L'elenco degli aderenti al Patto è comunicato all'Amministrazione Comunale.

Il coordinamento dell'iniziativa è affidato alla firmataria del Patto, che collaborerà con l'Amministrazione alla cura e gestione in forma condivisa del bene.

6. RENDICONTAZIONE, MONITORAGGIO

La Proponente si impegna a fornire al Comune a cadenza annuale, e comunque a conclusione del Patto di Collaborazione una relazione sull'andamento dell'attività con particolare riferimento agli indicatori dei risultati attesi. Si rende inoltre disponibile ad effettuare un colloquio di monitoraggio annuale con l'unità organizzativa dell'Ufficio Partecipazione.

Il Comune si adopera per consentire un'efficace diffusione della documentazione riguardante i patti sottoscritti e dei risultati della valutazione, mettendo gli elaborati a disposizione di tutta la cittadinanza attraverso la pagina dell'Amministrazione (sito istituzionale), l'organizzazione di conferenze stampa, convegni, eventi dedicati e ogni altra forma di comunicazione e diffusione dei risultati.

L'affiancamento del personale comunale nei confronti dei cittadini e la vigilanza sull'andamento della collaborazione sono esercitati a cura del Dirigente o funzionario responsabile dei rapporti con la Proponente.

7. FORME DI SOSTEGNO

Le forme di sostegno messe a disposizione dall'Amministrazione Comunale sono costituite dalle esenzioni e dalle collaborazioni definite all'art. 3 del presente Patto.

8. RESPONSABILITÀ E SICUREZZA E VIGILANZA

I cittadini attivi che collaborano con l'Amministrazione alla cura, rigenerazione e gestione in forma condivisa di beni comuni urbani sono coperti da assicurazione dell'Ente Proponente o collaboratore per infortuni e per eventuali danni cagionati a persone o cose nell'esercizio delle attività previste dai Patti di Collaborazione, ad eccezione dei limiti previsti per legge.

L'Amministrazione Comunale agirà la copertura assicurativa relativa all'infortunio e alla responsabilità civile nei limiti di legge nell'ambito delle attività oggetto del Patto di Collaborazione.

Il Comune di Monza resta escluso da ogni responsabilità penale verso terzi derivante dagli eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, a persone o cose, dai cittadini nell'esercizio delle attività previste dai Patti di Collaborazione.



I cittadini attivi che collaborano con l'Amministrazione alla cura e gestione in forma condivisa di beni comuni urbani assumono, ai sensi dell'art. 2051 del Codice Civile, la qualità di custodi dei beni stessi durante lo svolgimento delle attività concordate nel Patto di Collaborazione, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione comunale da qualsiasi pretesa al riguardo, anche con riferimento alle disposizioni in materia di prevenzione dei rischi.

La firmataria non è ritenuta responsabile dei danni di vandalismo o utilizzo improprio effettuato da altre persone /terzi.

Qualora insorgano controversie tra le parti del Patto di Collaborazione o tra queste ed eventuali terzi può essere esperito un tentativo di conciliazione avanti ad un Comitato composto da tre membri, di cui uno designato dai cittadini attivi, uno dall'Amministrazione ed uno di comune accordo oppure, in caso di controversie riguardanti terzi soggetti, da parte di questi ultimi. Il Comitato di conciliazione, entro trenta giorni dall'istanza, sottopone alle parti una proposta di conciliazione, di carattere non vincolante.

9. TRATTAMENTO DATI

Informativa privacy ai sensi del Regolamento 679/2016/UE

Si comunica che tutti i dati personali (comuni identificativi, sensibili e/o giudiziari) comunicati al Comune di Monza saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste Regolamento 679/2016/UE. Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici. Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Monza. L'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE. L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici comunali e consultabile sul sito web dell'ente all'indirizzo www.comune.monza.it .

Data Protection Officer (DPO) / Responsabile della Protezione dei dati (RPD) (Art. 13.1.b Regolamento 679/2016/UE)

Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'ente è contattabile all'indirizzo mail: privacy@adeguamentiprivacy.it>



Letto, approvato e sottoscritto.

Monza, li _____

La Proponente M.I.

La Dirigente del Settore Ambiente ed Energia

Ing. Serena Trussardi

L'Assessora alla Partecipazione

Andreina Fumagalli

L'Assessore all'Ambiente, Energia e Mobilità

Giada Turato

Il Sindaco

Paolo Pilotto

